

GRAVE PROBLEMA DEL CLUB "GIOVANI SPASTICI"

La SOCIETA' pur sapendo che esistiamo anche noi, vuole DIMENTICARCI perchè crede che siamo inutili all'avanzare del progresso e della civiltà. Sentendoci esclusi da essa, abbiamo cercato di inserirci da soli riunendoci, quattro anni fa prima a scopo ricreativo. Mano, mano, però, i più, hanno espresso il desiderio di inserirsi nel campo del lavoro. Qui l'ostacolo è insormontabile! Pur essendoci varie leggi che obbligano i datori di lavoro ad avere alle loro dipendenze un certo numero di invalidi, tali leggi vengono dimenticate e, ovunque, per noi, le porte restano eternamente chiuse. A questo punto si è pensato di crearci da soli un lavoro. E' sorto così il Laboratorio di RILEGATORIA. Il lavoro viene a valanghe, ma i lavoratori sono pochi in quanto, non essendoci locali adatti a contenere più personale, le richieste di altri spastici che vogliono lavorare, vengono archiviate. Si presentano, inoltre, altri grossi problemi: quello dei TRASPORTI, dell'ASSISTENZA MUTUALISTICA, del PERSONALE DI ASSISTENZA, di SEGRETERIA, di PULIZIA. Si cominciano a fare delle richieste di contributo alle autorità.

TUTTO INUTILE!!!

Perchè solo in Italia noi veniamo trattati, dal lato economico, pietisticamente? Negli altri Stati, una parte dello stipendio di ogni cittadino viene stanziato per gli handicappati, perchè tutti i cittadini hanno coscienza di questo problema in quanto, come ora siamo noi in difficoltà fisica ed economica, così, un domani, possono essere i Vostri figli.

NON VOGLIAMO QUINDI PIETA'

ma solo un nostro diritto, il diritto di tutti i cittadini!

Per questo noi, Giovani Spastici del Club sito in Torino-Strada del Lionetto, 15, avendo l'acqua alla gola ed essendo subissati di lavoro, abbiamo accettato con viva simpatia la solidarietà e la collaborazione di due giovani obiettori di coscienza: GUALTIERO CUATTO e CARLO FILIPPINI.

La Legislazione Italiana, però, non consente agli obiettori di sostituire con un servizio civile il servizio militare e preferisce lasciare questi giovani per mesi e anni in CARCERE. (Il nostro sogno è indescrivibile). La collaborazione dei due Obiettori è stata bruscamente interrotta dalle Autorità di Polizia.

Pertanto C H I E D I A M O:

- a) = Una presa di coscienza dello Stato di fronte ai numerosi nostri problemi che non sono solo economici, ma che implicano tutto un nuovo modo di impostare la Società che non sia emarginante per i più deboli, ma valorizzi anche coloro che si trovano svantaggiati rispetto agli altri.
- b) = Una legge che regolamenti l'Obiezione di Coscienza e che permetta agli obiettori di servire la comunità nazionale cominciando dai più umili e dai più abbandonati.

CHIEDIAMO, inoltre, ALLA CITTADINANZA UNA SOLIDARIETA' AUTENTICA CHE NON SIA SEMPLICE PIETISMO, MA UMANITA' E CIVISMO. =

Ciclostilato e distribuito dal

CLUB " GIOVANI SPASTICI "

Strada del Lionetto n. 15

T O R I N O = tel. 796585